

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00168589

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione putto sul dorso di un delfino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Villa della Regina

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Compendio di Villa della Regina

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche Giardini, Grand Rondeau: vasca

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero s.n.

INVD - Data NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	giardino
PRCD - Denominazione	Palazzo Reale

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1664
PRDU - Data uscita	1690

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1664
DTSF - A	1664

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

ADT - Altre datazioni	sec. XVIII
------------------------------	------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Carlone Giuseppe Maria
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1645-1688
AUTH - Sigla per citazione	00002558

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Carlo Emanuele II
CMMD - Data	1664
CMMC - Circostanza	allestimento del giardino del Palazzo ducale
CMMF - Fonte	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
--------------------------------	------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	120
MISL - Larghezza	70
MISP - Profondità	135

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	restaurato; frattura del braccio sinistro con mancanza dell'avambraccio; mancante il piede destro; riapplicata la coda del delfino con grappa metallica.

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	2006
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	COO.BE.C. a. r. l.
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ Compagnia di San Paolo (perizia n. 18 var. del 21/11/2005)

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statua di putto a cavallo di un delfino con getto d'acqua dalla bocca.
DESI - Codifica Iconclass	92 D 19 16: 25 F 27
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: Putto. Animali: delfino.

NSC - Notizie storico-critiche

La scultura rappresentante un putto a cavalcioni di un delfino, appartiene alla serie delle undici statue disposte lungo i bordi del bacino del primo ninfeo del rondeau di ingresso (E. Olivero, *La villa della Regina in Torino*, Torino 1942, pp. 31; V. Defabiani, C. Roggero Bardelli, M. G. Vinardi, *Ville sabaude*, Torino 1990, pp. 173, 185-186; F. Fontana, R. Lodari, *Parchi e giardini storici*, Roma 1991, p. 14; V. Defabiani, *Torino. Grotte di villa della Regina*, in V. Cazzato, M. Fagiolo, M.A. Giusti, *Atlante delle grotte e dei ninfei in Italia. Italia settentrionale, Umbria e Marche*, Milano 2002, p. 121). Già nel 1942 E. Olivero (*La villa della Regina in Torino*, pp. 14, 31) riteneva "mediocri" le statue "accosciate di tritoni, putti, vecchi grotteschi, ora rotte", del rondeau (come risulta dalla fotografia pubblicata nella tavola XV, dove le sculture raffiguranti figure femminili sono alternate a quelle maschili). M. Bernardi (*Tre Palazzi a Torino*, Milano 1963, p. 120) considerava il complesso scultoreo settecentesco. P. Cornaglia (SBAS TO, scheda OA 168577, 1998) ha recentemente proposto di ricondurre l'intera serie al corredo della fontana del rondeau del Palazzo Reale di Torino, realizzata nel 1664 nel giardino del Bastion Verde (attuale parterre nord), con otto coppie di figure sedute raffiguranti ninfe, tritoni e mostri marini, guarnite di vasi da cui sgorgava acqua (opera di Giuseppe Battista Casella per la sbazzatura, Bernardino Quadri, Martino Solaro, Giacomo Antonio Bosso, Pietro Mari e Salvatore Musso per la rifinitura). La fontana di Palazzo Reale venne infatti smantellata nel 1690 ed i marmi (le fonti archivistiche non specificano se solo i cordoli e gli elementi seriali o anche le sculture) trasportati nel rondò del castello di Moncalieri (F. Rabellino, in M. Macera (a cura di), *I Giardini del "Principe"*, Savigliano 1994, pp. 30-32): l'assonanza fra le 12 statue della vigna e le 16 similari presenti nella fontana del rondeau di Palazzo Reale (*Theatrum Sabaudiae*, 1682), gli avvenuti trasporti e l'assenza di sculture nel giardino di Moncalieri suggeriscono un reimpiego della serie alla Villa della Regina. L'uso di sculture destinate originariamente al Palazzo Reale di Torino è peraltro documentato, sempre secondo Cornaglia, dalla presenza nel rondeau della villa del putto con delfino, identificabile con quello eseguito da Tommaso Carlone nel 1688 per il nuovo rondeau del giardino del Palazzo Reale (parterre est), ma collocato e subito posto nei magazzini (Rabellino, 1994). Al momento non sono però emersi indizi documentari che possano confermare tale ipotesi, né una data sicura per fissare l'ingresso delle sculture nel complesso della vigna. L'"Inventario legale" del 1657 segnala genericamente la realizzazione di un "Rondò" tra i lavori realizzati alla

vigna dall'ingegnere Pietro Tosetto. Nella veduta della vigna del 1665-1666 per il Theatrum Sabaudiae (1682, p. 00, tav.) appare al centro del rondò una vasca polilobata con fontana ("nel mezzo di questo cortile si trovano un gioco di getti d'acqua che sgorgano da una fontana e un verziere di mirto recinto da bassi basamenti marmorei"). C. M. Audiberti nel 1711(Regiae Villae Taurinenses Poeticae Descriptae, p. 32) descrive invece già un bacino circolare: "Area prae foribus longo fluit aequore: in orbem ductus hiat crater", soffermandosi nella descrizione dei suggestivi giochi d'acqua con riferimenti alle figure mitologiche di Icaro, Eridano, Fetonte, Giove, Nettuno e le Ninfe. Se nell'incisione di F. B. Werner (1730 ca.) la scultura maschile nuda, che regge un drappo, seduta su un basamento al centro della vasca circolare, sembra corrispondere all'attuale, risultano invece differenti le sculture poste lungo il bacino, a figura intera, alternate ai vasi (lungo le rampe delle scale che circondano la fontana sono collocate altre statue). Per i lavori di allestimento del rondò bisogna inoltre considerare che ancora nel 1785 vi si segnala lo spostamento dal giardino di due statue, non altrimenti indicate: "per aver fatto con corde e tagliole il calamento di due statue di pietra che esistevano nel giardino e le medesime trasportate nel rondò e poste in opera le medesime con corde e tagliole nel suddetto rondò" - non è da escludere un riferimento alle due statue femminili poste nella grotta del rondeau (Torino, Archivio di Stato, Fondo Real Casa, Recapiti Fabbriche, Divisione II Fabbriche, 1785, reg. 6490, Lista de' lavori da me Michel'Angelo Gilio Capomastro da bosco per costruzione della nuova fabbrica ed altri, tra i diversi lavori alla Vigna di S.M. la Regina per ordine dell'ill.mo Sig. conte Nuvollone di Scandaluzza capitano comandante della suddetta Vigna, c. 112 r). (prosegue in Oss.)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 002072/DIG

FTAT - Note

veduta laterale dopo il restauro

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

testimoniale di Stato

FNTT - Denominazione

"Testimoniali di Stato della Vigna della Regina ed annesso Palazzo Chiabrese (1864)"

FNTD - Data

1864

FNTN - Nome archivio

Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Genio Civile, Versamento 1936

FNTS - Posizione

17

FNTI - Codice identificativo

NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

elenco

Lista de' lavori da me Michel'Angelo Gilio Capomastro da bosco per

FNTT - Denominazione	costruzione della nuova fabbrica ed altri, tra i diversi lavori alla Vigna di S.M. la Regina per ordine dell'ill.mo Sig. conte Nuvollone di Scandaluzza
FNTD - Data	1785
FNTF - Foglio/Carta	c. 112 r.
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Casa di S.M., Recapiti Fabbriche
FNTS - Posizione	6490
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rabellino F., in Macera M. (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	pp. 30-32
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cappa Bava M., in I giardini a Torino
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 16, 18
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fontana F./ Lodari R., in Parchi e giardini storici
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBN - V., pp., nn.	p. 14
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Roggero Bardelli C./ Vinardi M. G./ Defabiani V.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	p. 173
BIBI - V., tavv., figg.	pp. 185-186
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bernardi M.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	p. 120
BIBI - V., tavv., figg.	p. 120
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Olivero E.
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBN - V., pp., nn.	p. 14
BIBI - V., tavv., figg.	t. XV
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Paroletti M.
BIBD - Anno di edizione	1819
BIBN - V., pp., nn.	p. 71
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Audiberti C. M.
BIBD - Anno di edizione	1711
BIBN - V., pp., nn.	p. 32
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Theatrum Sabaudiae
BIBD - Anno di edizione	1682
BIBI - V., tavv., figg.	t. XX
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Cornaglia P.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Goria C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Manchinu P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	(prosegue da NSC): Priva di ogni fondamento documentario è l'ipotesi di Paroletti (1819, pp. 71-72) che indicava nell'antico anfiteatro romano distrutto dai francesi nel 1536 il luogo di provenienza delle statue - mutilate e fornite di getti - descritte lungo le rampe che salivano alla villa (cfr. E. Olivero, 1942, p. 39). Nel Testimoniale di Stato del 1864 (AST, Corte, Genio civile di Torino, versamento 1936, mazzo 17, n. 49) il "Gran bacino d'acqua circolare in muratura" è descritto ornato "da statue in marmo con oggetti marini e Delfini in parte mutilati", delimitato da "due discese a semicircolo, ammattonate in forma di gradini con cordoni in sarizzo in mediocre stato e fiancheggiano le medesime internamente ballaustre in cotto in cattivissimo stato poggianti su muro incrostato a riquadro alla mosaica pure in cattivo stato". I gravi danni vandalici subiti dalle sculture dopo il 1986, privandole della maggior parte delle teste, non consente di specificarne l'iconografia: le cinque statue femminili potrebbero essere

identificate con le ninfe delle acque (la cui immagine solitamente non è caratterizzata in modo particolare se non come generiche figure femminili, giovani e panneggiate: A. Ferrari, Dizionario di mitologia greca e latina, Torino 1999, p. 499), e le naiadi (ninfe dei fiumi e delle sorgenti, che abitualmente reggono un'urna), mentre le sette statue maschili, con idria forata, potrebbero rappresentare delle divinità fluviali, come personificazioni di fiumi, ora non precisabili per l'assenza di particolari attributi (la statua in questione, al centro della fontana, potrebbe anche raffigurare Nettuno); al gruppo appartiene anche il putto sul dorso di un delfino.